



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE GESTIONE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 57

Approvazione della modifica del Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) ex Cugnasco, del progetto e del preventivo concernenti la delocalizzazione delle condotte dell'acquedotto e della fognatura al mappale no. 1852 RFD a Cugnasco e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 145'000.00.

Egregio signor Presidente,
gentili colleghe, egregi colleghi,

conformemente ai disposti dell'articolo 23 del Regolamento organico comunale (ROC), la Commissione della Gestione ha proceduto all'esame del Messaggio municipale no. 57 inerente all'approvazione della modifica del Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) ex Cugnasco, del progetto e del preventivo concernenti la delocalizzazione delle condotte dell'acquedotto e della fognatura al mappale no. 1852 RFD a Cugnasco e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 145'000.00.

Alla seduta a Commissioni congiunte del 27 maggio 2019 erano presenti il Municipale signor Nicola Pinchetti, il Segretario signor Luca Foletta e il tecnico signor Davide Roncelli che ringraziamo per la loro collaborazione e disponibilità.

Il Messaggio presenta la cronistoria e le motivazioni dell'opera che riguardano la posa, tra il 1977 e il 1982, di una condotta dell'acquedotto e di una condotta della fognatura principale attraverso il fondo no. 1852 RFD di Cugnasco.

Sul fondo in questione verrà edificata a breve una nuova casa monofamiliare secondo i piani oggetto di una licenza edilizia da poco rilasciata, dai quali si evince che l'edificio verrebbe edificato sopra le attuali condotte. Considerando quanto stabilito nella convenzione per l'iscrizione della servitù per condotte sottoscritta con l'allora proprietario del fondo, il Comune è tenuto a coprire interamente i costi per lo spostamento di queste condotte.

Nel MM 57 sono state presentate due possibili varianti per soddisfare le esigenze edificatori e della proprietaria del fondo 1852 RFD. La prima prevede la messa in sicurezza attraverso dei rinfianchi al collettore esistente, mentre la seconda alternativa prevede la deviazione del collettore.

Il MM 57 è stato esaminato e discusso a Commissioni riunite dove è emerso che le proposte presentate non soddisfano appieno le esigenze dell'attuale o dei possibili futuri proprietari del fondo.

La variante riguardante la messa in sicurezza del collettore esistente, già scartata dal Municipio, non è stata presa in considerazione neanche dalle Commissioni.

La deviazione del collettore, così come proposta, potrebbe portare in futuro ad un nuovo spostamento delle condotte con costi simili a quelli odierni, qualora i proprietari volessero installare degli aggregati alla casa (come ad esempio una piscina). Da non dimenticare inoltre gli eventuali costi che il Comune dovrebbe assumersi se si dovesse intervenire per delle riparazioni alle tubazioni che si dovessero trovare al centro del giardino. Inoltre i commissari hanno potuto desumere dai contenuti del messaggio, malgrado mancasse una sezione che facesse comprendere l'effettivo andamento del terreno, che la condotta si troverebbe a solo 100 cm dal suolo. Si è pertanto chiesto se non fosse possibile trovare una nuova soluzione che non pregiudichi l'utilizzo del fondo e possa, nel limite del possibile, limitare eventuali futuri costi per il Comune. La soluzione che durante la riunione ha avuto maggiori consensi è quella di deviare le tubazioni lungo il confine del fondo, dove già la proprietaria costruirà un nuovo muro di contenimento.

Durante la discussione il Municipale Pinchetti ha riferito alle Commissioni in merito a una terza variante sottoposta al Municipio dallo studio Masotti in fase di progetto preliminare di massima. Questa soluzione comporterebbe, rispetto alla proposta municipale, un maggior costo di Fr. 23'000.00.

Nei giorni seguenti la riunione il segretario signor Foletta ha inviato ai membri delle Commissioni la documentazione relativa a questa ulteriore variante, denominata 2b, che prevede lo spostamento della condotta al limite del perimetro del fondo numero 1852 RFD di Cugnasco.

La Commissione della Gestione ritiene che la terza soluzione sia la migliore, anche se con costi leggermente superiori a quanto preventivato. I Commissari raccomandano di sfruttare tutte le sinergie possibili con l'impresa di costruzioni che sarà incaricata dell'edificazione della nuova casa affinché si possa contenere al massimo i costi relativi allo spostamento della condotta.

Per i motivi indicati nel presente rapporto, la Commissione della Gestione ritiene quindi giustificato che si proceda allo spostamento del collettore della fognatura posto a sud, affinché esso sia portato al confine sud della parcella. Si formula pertanto al Consiglio comunale la seguente proposta formale di emendamento:

Il progetto di delocalizzazione del collettore della canalizzazione comunale posto a sud del mappale 1852 RFD è modificato affinché lo stesso venga portato al confine sud della parcella, e meglio come indicato nella relazione tecnica e nei piani componenti il progetto di massima allestito dallo Studio d'ingegneria Giorgio Masotti, allegati al presente rapporto. Di conseguenza, il credito concesso al Municipio è aumentato di Fr. 24'000.00, portandolo da Fr. 145'000.00 a Fr. 169'000.00.

Tenuto conto della proposta di modifica suindicata, si propone al Consiglio comunale di voler deliberare:

- 1. È approvata la variante al Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) ex Cugnasco.**
- 2. Sono approvati il progetto e il preventivo concernenti la delocalizzazione delle condotte dell'acquedotto e della fognatura al mappale no. 1852 RFD a Cugnasco, ritenuto che il progetto di delocalizzazione del collettore della canalizzazione comunale posto a sud del mappale 1852 RFD è modificato, affinché lo stesso venga portato al confine sud della parcella, e meglio come indicato nella relazione tecnica e nei piani componenti il progetto di massima allestito dallo Studio d'ingegneria Giorgio Masotti, allegati al rapporto della Commissione Opere Pubbliche**
- 3. Al Municipio è concesso il relativo credito d'investimento di Fr. 169'000.00.**
- 4. Il credito è così contabilizzato: Fr. 156'000.00 a carico del conto degli investimenti del Comune, Dicastero Protezione ambiente e sistemazione territorio, Servizio Fognature e depurazione; Fr. 13'000.00 a carico del conto degli investimenti dell'Azienda comunale acqua potabile.**
- 5. Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2020.**

Casavecchia Roberto

Vairos Mario

Panscera Paolo

Cugnasco, 6 giugno 2019

Il 27.5.2019 Presenti: Casavecchia Roberto, Vairoso Mario, Panscera Paolo

Il 27.5.2019 Assenti giustificati: Devaux Alain, Orsi Michele